

La cura dell'obesità

Gentili ed Egregi Pazienti,

l'obesità patologica è oggi considerata una malattia cronica e il suo trattamento include, tra i possibili approcci terapeutici, il trattamento dietetico e quello chirurgico (chirurgia bariatrica).

I pazienti affetti da forme gravi di obesità possono oggi ricorrere al trattamento chirurgico di quella che è a tutti gli effetti una vera e propria patologia. Le attuali tecniche chirurgiche, molteplici e tutte con indicazioni molto precise, consentono ai pazienti di perdere peso, riducendo i rischi legati all'obesità in termini di scarsa qualità di vita e di ridotta aspettativa a causa di malattie cardiovascolari, metaboliche e respiratorie.



Il Centro per la cura dell'obesità della Clinica Luganese

Nel gennaio del 2011, la Clinica Luganese è stata accreditata dalla SMOB (*Swiss Society for the Study of Morbid Obesity and Metabolic Disorders*, società ufficiale che a livello nazionale si occupa di definire i protocolli di presa a carico e di sensibilizzare e informare gli operatori interessati e la popolazione) quale centro primario per il trattamento chirurgico dell'obesità.

La formalizzazione e la standardizzazione della presa a carico, sulla base delle linee guida della SMOB, garantisce ai pazienti cure e assistenza di ottimo livello oltre che sicurezza e qualità delle prestazioni.

La presenza in sede di un ufficio di coordinamento centralizzato dell'attività di cura dell'obesità, attività basata sull'applicazione di uno specifico protocollo che richiede indagini e controlli pre e postoperatori, assicura ai pazienti i necessari canali di contatto e la supervisione dell'iter terapeutico.

Il ruolo del medico chirurgo

I pazienti che entrano in linea di conto per un intervento chirurgico devono essere attentamente esaminati insieme al chirurgo e ai diversi specialisti coinvolti nel processo di valutazione preoperatoria.

Le operazioni di chirurgia bariatrica vengono eseguite solo in seguito a un prolungato insuccesso, in termini di perdita di peso, dei metodi conservativi non chirurgici per un periodo complessivo di almeno 24 mesi. Gli interventi, che nulla hanno a che fare con la chirurgia estetica, sono mirati a ridurre il rischio di mortalità cardiovascolare dovuta all'obesità, a porre rimedio alle complicazioni mediche dell'obesità (diabete, etc.) o a prevenirne l'insorgenza.

La procedura di accesso all'intervento chirurgico applicata presso il Centro per la cura dell'obesità della Clinica Luganese, prevede diversi incontri con gli specialisti di riferimento che compongono l'apposito team.

Il chirurgo specialista in bariatrica, nella preparazione e nell'accompagnamento del paziente all'intervento, si appoggia, a seconda dei casi, alle figure del medico internista, dello psichiatra o psicologo, del consulente specialista in nutrizione.

Il buon esito degli interventi di chirurgia bariatrica è infatti in primo luogo garantito dai criteri di selezione e preparazione dei pazienti così come da un meticoloso percorso di cura standardizzato.

Il team chirurgico



**Dr. med.
Andrea Donadini**
**FMH chirurgia,
viscerale e generale**

Via Moncucco 7
6900 Lugano
Tel. 091 960 45 10



**Dr. med.
Alfred Kuhrmeier**
**FMH Chirurgia,
viscerale e generale**

Via Soldino 5
6900 Lugano
Tel. 091 960 85 82



**Dr. med.
Francesco Volonté**
FMH chirurgia

Via Sant'Anna 7
6924 Sorengo
Tel. 091 993 06 69

Nel gennaio del 2011, grazie all'arrivo del dr. med. Alfred Kuhrmeier, è iniziata presso la Clinica Luganese un'attività di chirurgia bariatrica, ben presto riconosciuta dalle autorità competenti quale centro primario.

Negli anni hanno raggiunto il centro il dr. med. Andrea Donadini e il dr. med. Francesco Volonté, consentendo la creazione di un vero e proprio gruppo specializzato e la formalizzazione e standardizzazione di una presa a carico di ottimo livello.

La specialista in nutrizione



**Dr. pharm.
Claudia Fragiaco**
Farmacologia, Scienza dell'Alimentazione

Centro per la cura dell'obesità
Clinica Luganese
Via Moncucco 10 - 6900 Lugano
Tel. 091 960 80 42

L'obesità, malattia classificata tra le patologie croniche in crescente aumento, non è causata soltanto da una dieta ipercalorica e da una scarsa attività fisica, ma anche da altre cause riconducibili a fattori genetici, ambientali, psicologici, sociali e culturali. Quando gli interventi sullo stile di vita e sull'alimentazione non sono efficaci, la soluzione chirurgica, se indicata, sembra essere l'unica in grado di permettere un notevole calo ponderale e di mantenere nel tempo il risultato ottenuto, di prevenire e/o correggere i principali fattori di rischio della Sindrome Metabolica e altre patologie correlate all'obesità.

Per ottenere un dimagrimento dopo la terapia chirurgica è indispensabile una corretta alimentazione ed un cambiamento dello stile di vita. Una valutazione nutrizionale pre-operatoria, allo scopo di esaminare l'idoneità del paziente all'intervento chirurgico, permette di esaminare le abitudini alimentari e di istruire il paziente, di verificare l'adattamento e la motivazione, e preparare a gestire la nuova dieta.

È quindi indispensabile programmare un intervento di educazione alimentare individuale e/o di gruppo che permetta ai pazienti, nella fase pre-operatoria, di prendere coscienza delle proprie abitudini alimentari, ma anche di conoscere le indicazioni della dieta post-operatoria. Dopo l'intervento potranno intraprendere un nuovo percorso di riabilitazione alimentare mirato alla perdita di peso, al mantenimento di uno stato nutrizionale ottimale e alla gestione delle problematiche post intervento. Considerando che lo stile alimentare dovrà essere seguito per tutta la vita è essenziale che la dieta sia quanto più possibile compatibile con abitudini e tradizione del paziente e permetta una piacevole vita sociale.

La specialista in nutrizione imposta pertanto la necessaria preparazione preoperatoria e, nel lungo periodo, supervisiona e guida le abitudini alimentari dei pazienti sottoposti all'iter di presa a carico chirurgica.

La Clinica Luganese, grazie alla figura della dr. pharm. Claudia Fragiacomò, farmacologa e specialista in Scienza dell'alimentazione, consente ai pazienti di essere accompagnati dallo specialista in nutrizione sia a livello ambulatoriale che durante il periodo di degenza che segue l'intervento.

Anche l'organizzazione di attività e incontri di gruppo, quali ad esempio corsi di cucina e di sensibilizzazione, incentrati sul tema della cura dell'obesità, completa il cammino di cura e la presa a carico chirurgica.

Indicazioni

Il trattamento garantito presso la Clinica Luganese è strutturato e organizzato mediante uno specifico protocollo di presa a carico elaborato sulla base delle evidenze mediche e delle raccomandazioni della SMOB. Il percorso di cura è suddiviso in tappe tra loro sequenziali:

- valutazione preoperatoria del paziente da parte del medico chirurgo
- iter di consultazioni presso il medico internista o un endocrinologo, uno specialista in nutrizione e uno psichiatra o psicologo

- esecuzione di esami preoperatori (esami di laboratorio, visita anestesiológica, indagini radiologiche o gastroenterologiche,...) effettuabili presso l'ospedale di giorno della Clinica Luganese
- intervento chirurgico
- accompagnamento postoperatorio nel lungo termine

Il percorso di cura

L'intervento chirurgico in sé, non è che l'ultima tappa di un cammino che richiede il coinvolgimento, oltre al medico chirurgo, di diversi specialisti. È infatti necessario sottoporsi prima e dopo l'intervento, a controlli periodici e seguire scrupolosamente eventuali prescrizioni mediche e regole nutrizionali e comportamentali.

Il principale criterio per accedere agli interventi di chirurgia bariatrica, è quello dell'indice di massa corporea, BMI (*Body Mass Index*, $BMI = (\text{peso in Kg}) / (\text{altezza in metri})^2$). Questo valore numerico, ottenuto dal rapporto tra il peso espresso in chilogrammi e l'altezza espressa in metri al quadrato, è l'indicatore oggi più utilizzato nella valutazione clinica per la classificazione dell'obesità. Questo si situa attualmente ad un minimo di 35kg/m².

| | BMI (Kg/m ²) | Rischio |
|-------------------|--------------------------|-------------------|
| Normopeso | 18,5 - 24,9 | Normale |
| Sovrappeso | 25,0 - 29,9 | Aumentato |
| Obesità I grado | 30,0 - 34,9 | Alto |
| Obesità II grado | 35,0 - 39,9 | Molto Alto |
| Obesità III grado | > 40,0 | Estremamente Alto |

Per rientrare nei criteri minimi di accesso all'intervento chirurgico, il paziente deve inoltre poter dimostrare di aver cercato di perdere peso per un periodo di almeno 24 mesi complessivi ricorrendo in parte ad almeno un regime guidato da un medico o da un dietologo senza riuscire a mantenere efficacemente il proprio BMI al di sotto di un valore di 35.

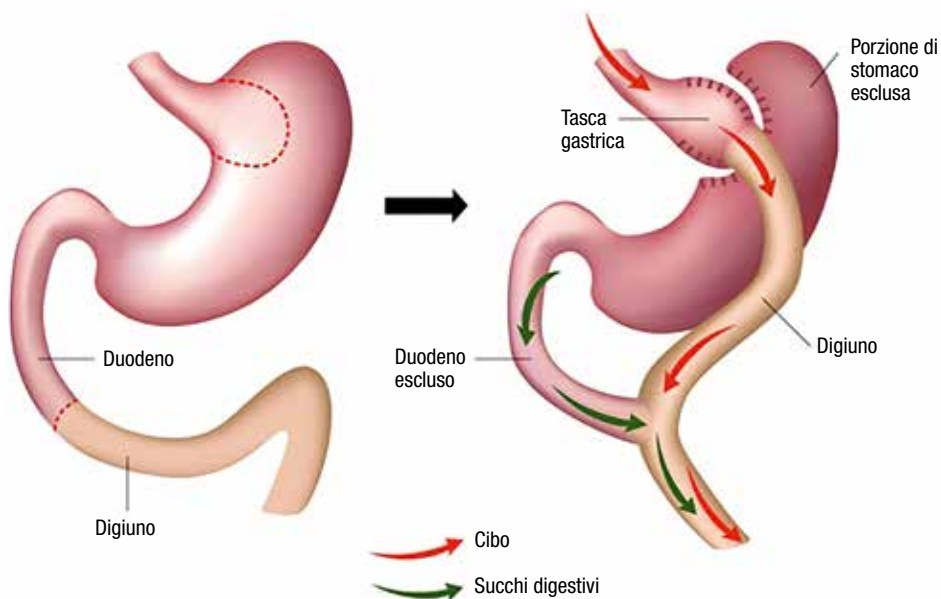
Negli ultimi anni, le procedure di chirurgia bariatrica si sono molto evolute in termini di efficacia e di sicurezza, sia durante l'intervento che nel breve, medio e lungo periodo. Malgrado ciò, a seconda del tipo di operazione e delle condizioni di salute iniziali, il rischio di complicazioni postoperatorie, anche se molto ridotto, è pur sempre presente. Per questa ragione medici, personale curante e anche i pazienti devono attenersi strettamente al protocollo di cura appositamente studiato per questa tipologia di interventi.

Solo se, dopo attenta analisi della situazione, il medico chirurgo specialista in bariatrica deciderà che le condizioni di accesso all'intervento sono soddisfatte e le tappe previste dal percorso di cura sono rispettate, l'assicurazione sociale contro le malattie prenderà a carico i costi dell'intervento e della sorveglianza postoperatoria.

L'intervento chirurgico

Le tecniche di chirurgia bariatrica alle quali si può ricorrere sono molteplici e tutte hanno indicazioni molto precise.

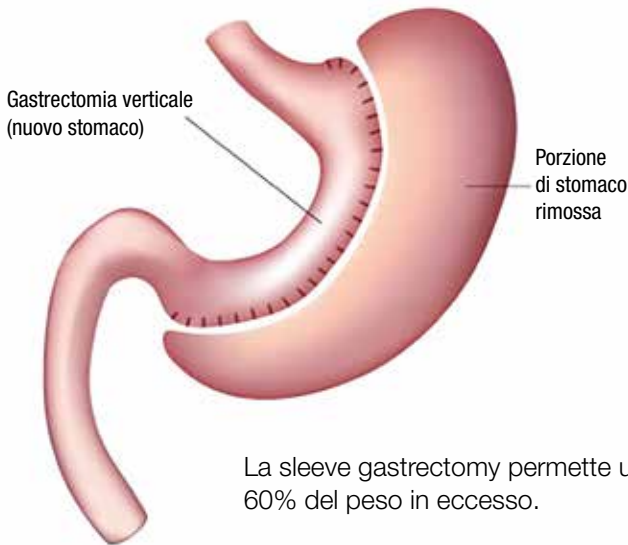
Il **bypass gastrico** è un intervento per ridurre il peso ed ha dimostrato la sua efficacia a lungo termine. Il principio è di ridurre la quantità di cibo e con un effetto a livello ormonale intestinale la sensazione di fame.



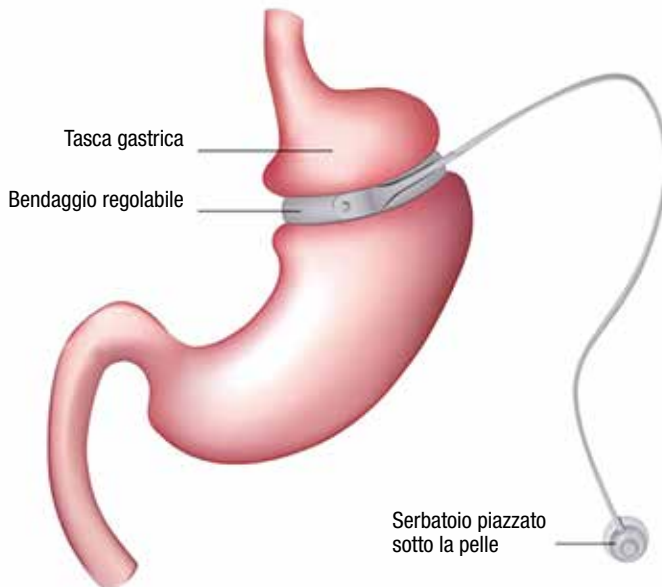
Con il bypass gastrico lo stomaco viene ridotto, mediante l'utilizzo di una suturatrice, con l'obiettivo di creare nella porzione superiore dello stomaco una tasca di dimensioni molto ridotte alla quale è poi collegata il piccolo intestino. Il significativo restringimento della tasca gastrica consente l'assunzione di quantità limitate di cibo. L'intervento di bypass gastrico è solitamente eseguito mediante tecnica mininvasiva (laparoscopia), così da ridurre il tasso di infezioni, il dolore postoperatorio e consentendo un più rapido recupero.

Il bypass gastrico porta in media ad una perdita di 60% a 70% del peso in eccesso.

La **sleeve gastrectomy (tubo gastrico)** è una tecnica di restrizione gastrica in cui l'80% dello stomaco viene asportato formando un tubo gastrico. Questo porta ad una limitazione importante dell'assunzione di cibo provocando velocemente un senso di sazietà.



Il **bendaggio gastrico regolabile** è un intervento basato sulla restrizione del volume dello stomaco che limitata di conseguenza, mediante azione meccanica, l'ingestione di cibo. Posando un anello regolabile alla bocca dello stomaco questo crea nella parte superiore dello stomaco una piccola tasca che si svuota nella restante porzione dello stesso. Il chirurgo, grazie al serbatoio posizionato sulla parete addominale può al bisogno ampliare o ridurre il restringimento causato dall'anello. Questo intervento ad oggi in Svizzera è sempre meno utilizzato, causa problematiche a medio lungo termine generate dalla presenza del corpo estraneo e soprattutto a seguito della maggior efficacia dimostrata dalle altre tecniche.



La sorveglianza postoperatoria

Ogni intervento chirurgico necessita di un programma di sorveglianza (specifico percorso di controllo chirurgico e internistico) e può richiedere terapie o regimi alimentari integrativi o sostitutivi. Dopo l'intervento operatorio, a scadenze regolari, si continuerà quindi ad essere seguiti dal chirurgo per le visite di controllo così come dallo specialista in nutrizione e dal medico internista.

Il rispetto da parte dei pazienti del programma di sorveglianza predefinito e delle eventuali prescrizioni dietetiche migliorano i risultati e riducono il rischio di complicanze.

L'ufficio di coordinamento centralizzato dell'attività di cura dell'obesità della Clinica Luganese assicura il previsto e necessario supporto amministrativo e organizzativo all'iter terapeutico pre e postoperatorio.

Contatti

Centro per la cura dell'obesità

Clinica Luganese

Via Moncucco 10

6900 Lugano

Tel . 091 960 80 42

Fax. 091 960 87 61

Email: centrocuraobesità@clinicaluganese.ch

